

## 2.3.7. Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti esterni e Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

### 1. Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti esterni

#### Rapporti con imprese

Nell'ambito dell'Area Attività Contrattuale, gli Uffici Contratti, prima della stipula del contratto, procedono all'acquisizione della documentazione da cui risulta la compagine societaria (rappresentanti legali, amministratori con poteri di rappresentanza, consiglieri e soci, direttori tecnici, dipendenti impiegati nell'esecuzione del contratto) e verificano, per il tramite della Prefettura, la ricorrenza delle condizioni richieste dalla normativa anti - mafia.

#### Rapporti con enti partecipati

Con specifico riferimento all'ampia tematica delle relazioni tra Università ed enti partecipati, l'Ufficio Affari generali e l'Area di afferenza hanno effettuato approfondimenti, al fine di disciplinare l'ingresso/la permanenza dell'Università in enti di diritto privato (società, consorzi, reti o altre forme di aggregazione variamente denominate), oltre che ad individuare compiti e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel processo.

Nel corso del 2022 è stata curata la predisposizione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2021 che ha richiesto un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ateneo detiene partecipazioni, dirette o indirette.

### 2. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

L'Ateneo, già a partire dal 2015, ha attivato un canale dedicato (indirizzo e-mail [anticorruzione@unina.it](mailto:anticorruzione@unina.it) visibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo a tutti i portatori di interesse interni ed esterni) alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi e più in generale da utilizzare per eventuali comunicazioni al R.P.C.T.; nell'anno 2020 si è provveduto ad attivare anche un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicato al R.P.C.T. [anticorruzione@pec.unina.it](mailto:anticorruzione@pec.unina.it).

Anche nel corso del 2022 – come negli anni precedenti – la Responsabile per la prevenzione della corruzione ha condotto un'azione di sensibilizzazione della società civile attraverso la [consultazione pubblica](#) finalizzata all'aggiornamento del Piano ed attraverso due sondaggi, rivolti ai Capi degli Uffici presso le Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale e ai capi degli uffici delle strutture decentrate nonché ai Responsabili dei Processi Contabili con incarico presso le Strutture decentrate di Ateneo, riguardanti la percezione della corruzione e del livello di trasparenza in Ateneo. In relazione a tali sondaggi si è rilevata una maggiore partecipazione rispetto agli anni passati, anche se non ancora soddisfacente. In generale non si ha una percezione di corruzione in Ateneo, ma chi dichiara di averla ritiene essere molto bassa o medio bassa e tra le aree percepite come più a rischio vi è quella del "Reclutamento dei docenti" e dei "Contratti Pubblici"

La maggior parte degli intervistati ha dichiarato di essere a conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Codice di Comportamento dell'Ateneo e della vigente Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. di Ateneo, considerando abbastanza adeguata l'attività formativa/informativa messa in atto dall'Ateneo in materia di Etica e Trasparenza. Un dato ancor più importante è che la maggior parte degli intervistati ritiene efficace il sistema informativo posto in atto dall'Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, che lo stesso, sortisca l'effetto di informare e di sensibilizzare sui temi dell'etica e della legalità.

Solo due degli intervistati hanno risposto di aver avuto sporadicamente notizia di abusi o fenomeni corruttivi e di essere stati avvicinati da personale esterno con l'intento di coinvolgerli in un abuso o un fenomeno corruttivo nello svolgimento delle proprie funzioni. La maggioranza degli intervistati non ha mai riscontrato

comportamenti non conformi al Codice di Comportamento di Ateneo da parte di colleghi e segnalerebbe, tramite la piattaforma Whistleblowing, eventuali episodi corruttivi.

Si è ritenuto, infine, di verificare anche il livello di trasparenza percepita, e la maggioranza degli intervistati ritiene buono il grado di chiarezza delle informazioni presenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di Ateneo richiedendo una maggiore chiarezza per le sottosezioni relative agli “Incarichi di vertice” ed ai “Bandi di concorso per il reclutamento di personale”.

Nell’anno 2023 si prevede di effettuare nuovi sondaggi rivolti ad una platea diversa di destinatari.